

aderisco
perché



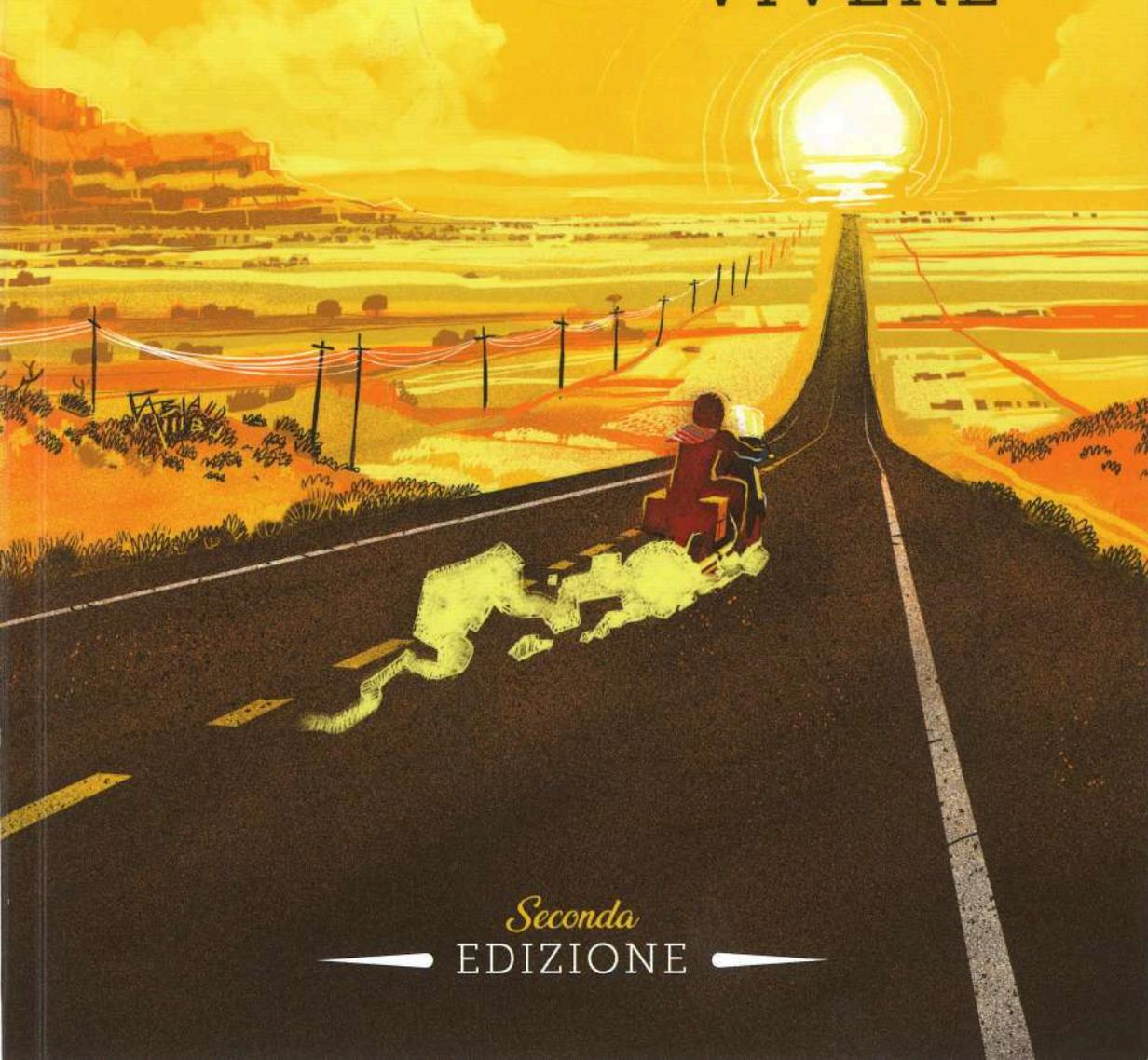
STORIE

**VISSUTE
PER**

**CHI HA UNA
storia**

**ANCORA
TUTTA**

da
VIVERE



Seconda

EDIZIONE

Il progetto è stato realizzato con il patrocinio di



ANED



Graphic novel realizzata da IT Comics



Autori: Vorticerosa, Antonello Catalano,
Alberto Locatelli, Fabiano Ambu, Nicole Marradi

Graphic Design e DTP
ARGON Healthcare Italia srl



con il supporto
non condizionato di Astellas



Indice



Prefazione
Guida alla lettura

parte 1 motociclista

CAPITOLO 1

IL DIRIGENTE

PERCHÉ HO RISPETTO DI CHI MI HA DATO
UNA SECONDA OPPORTUNITÀ

Facciamo una riflessione: impatto sociale ed economico dell'aderenza
Ora tocca a te

parte 2 motociclista

CAPITOLO 2

LA BAMBINA

PERCHÉ LO DEVO A CHI SI È PRESO CURA DI ME

Facciamo una riflessione: il ruolo del caregiver
Ora tocca a te

parte 3 motociclista

CAPITOLO 3

L'AMICO

PERCHÉ POSSO METTERE IN PERICOLO LA MIA VITA

Facciamo una riflessione: educare all'aderenza
Ora tocca a te

parte 4 motociclista

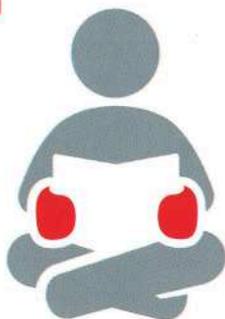
CAPITOLO 4

IL DONO È VITA: STORIA DI DUE FRATELLI

PERCHÉ ADERIRE È ANCHE UN ATTO D'AMORE

conclusione parte 5 motociclista

Facciamo una riflessione: aderenza e qualità di vita
Ora tocca a te



PREFAZIONE



Messaggio unitario delle Associazioni.

La donazione di organi a scopo di trapianto è un evento che in generale sublima la morte di un individuo e permette di continuare il miracolo della vita.

Grazie al trapianto, in Italia circa 50mila persone hanno intrapreso un nuovo viaggio nella quotidianità della vita, dell'affetto familiare, del lavoro, degli studi, dello sport, del tempo libero o delle vacanze.

Si tratta di una numerosa e straordinaria moltitudine di donne e di uomini che hanno intrecciato le loro storie con medici, infermieri, associazioni di pazienti e di volontariato: proprio loro oggi sono la forza principale che anima le attività volte a estendere le dichiarazioni di volontà a favore della donazione degli organi, nonché la difesa e il sostegno dei pazienti nel loro percorso di cura e di vita.

Questa nuova edizione della pubblicazione "Aderisco perché..." è indirizzata principalmente ai trapiantati e a tutti coloro che per i più svariati motivi sono loro vicini o che incrociano anche solo occasionalmente i pazienti.

Il messaggio che vorremmo trasmettere a chi ha ricevuto in dono un organo da una persona deceduta o, come nel caso di un rene, anche da persona vivente è:

Tu hai ricevuto un organo che ti ha ridato la vita, fallo ballare, fallo studiare, portalo in vacanza ma ovunque vai ricordati di trattarlo bene: segui le istruzioni ricevute e aderisci alla terapia!

Le associazioni e le società scientifiche dalla parte della vita e del trapianto.

*Per i pazienti ANED, ACTI,
AITF e EPAC*

Per le società scientifiche SIN e SITO

Per i cittadini AIDO





GUIDA ALLA LETTURA

Il libro che stai per leggere è uno strumento pensato per supportare in modo concreto, ma anche originale e divertente, tutte le persone che come te si trovano ad affrontare un nuovo percorso di vita e di cura dopo il trapianto di un organo.

Portalo con te e consultalo tutte le volte che vuoi, vi troverai diverse storie di persone che hanno vissuto esperienze simili alla tua, in cui pensiamo che potrai riconoscerti.



L'importanza
della corretta
aderenza

... alla terapia è il filo conduttore che lega tra loro tutte le storie, anche se ognuna ha un protagonista diverso ed una ragione specifica che lo dovrebbe incoraggiare ad aderire alla terapia.

Pensiamo che i racconti contenuti in questo libro possano offrirti tanti spunti di riflessione ed aiutarti realmente nel tuo percorso di aderenza alla terapia.

Ogni capitolo è suddiviso in 3 sezioni:

1

La storia

Il capitolo ha inizio con una storia raccontata a fumetti. Abbiamo pensato di affiancare ai dialoghi e alle parole di ciascun racconto delle bellissime illustrazioni per rendere la lettura più piacevole e, allo stesso tempo, farti immergere ancora di più nelle vicissitudini di ognuno dei protagonisti grazie alla forza delle immagini!

2

Facciamo una riflessione



In questa sezione, partendo da una frase estratta dalla storia, vogliamo aiutarti a riflettere sui tanti aspetti dell'aderenza terapeutica e sulle conseguenze che possono derivare dal non rispettarla.

3

ORA TOCCA A TE!



Il protagonista di quest'ultima sezione sei tu! Potrai trovarvi consigli pratici, informazioni e spunti di riflessione utili per affrontare al meglio la quotidianità legata all'aderenza alla terapia.



"A DISTANZA
DI CINQUE ANNI
DA ALLORA,
FINALMENTE
SON TORNATO
DA VOI,
MIE CARE
MONTAGNE..."

FORKS

...E ADESSO
SONO PRONTO...

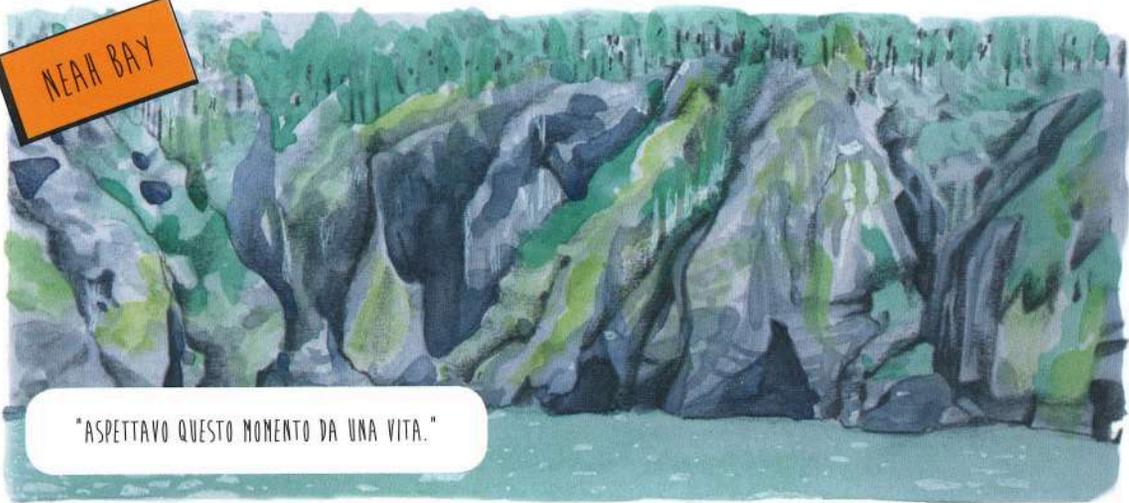
Sceneggiatura e disegni
Vorticerosa

...PER UN VIAGGIO
PIÙ GRANDE."

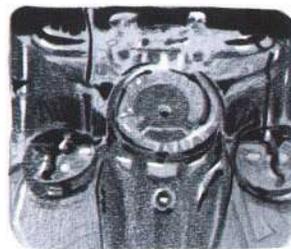
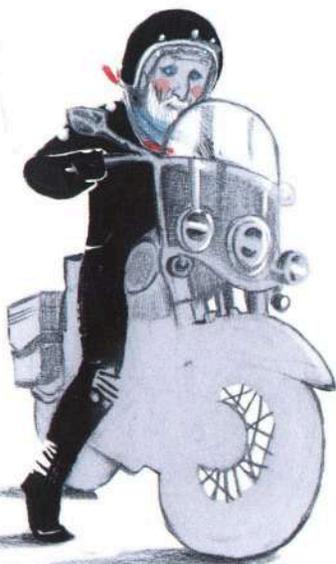
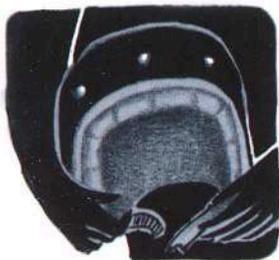
SAN
Diego



NEAR BAY



"ASPETTAVO QUESTO MOMENTO DA UNA VITA."



"ANDIAMO VECCHIO AMICO... È DA UNDICI ANNI CHE SIAMO INSIEME. TE LO AVEVO PROMESSO."

CONTINUA...

IL DIRIGENTE

**PERCHÉ
HO RISPETTO
DI CHI MI HA DATO
UNA SECONDA
OPPORTUNITÀ**



capitolo 1



Sceneggiatura e disegni
Antonello Catalano

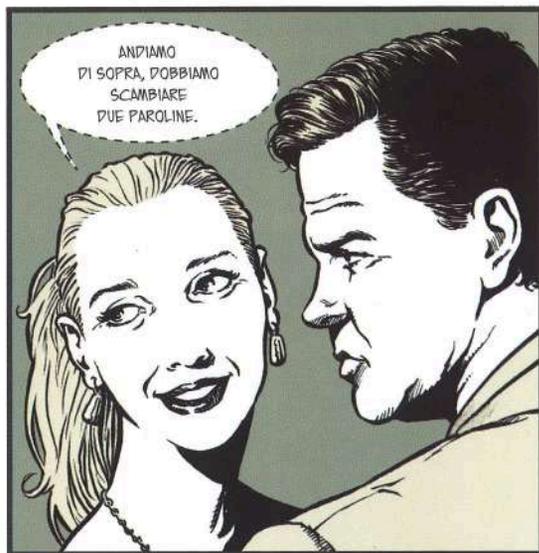














HA CHIAMATO L'OSPEDALE,
HAI SALTATO IL CONTROLLO
DI 10 GIORNI FA. COSA
TI PASSA PER LA TESTA?
SEI IMPAZZITO?



CALMATI LISA, IO MI SENTO
BENISSIMO! MI VEDI ANCHE TU, PENSI
CI SIA BISOGNO CHE CE LO CONFERMI
UNO IN CAMICE BIANCO?



IO VEDO SOLO CHE NON
RISPETTI LA DIETA CHE TI HANNO
PRESCRITTO E SALTATI I CONTROLLI
CHE SERVONO A CHI HA DOVUTO AFFRONTARE
UN TRAPIANTO DI FEGATO! È PERICOLOSO
NON SEGUIRE LA TERAPIA!



VA BENE LISA, DOMANI ANDREMO
A FARE IL CONTROLLO. VEDRAI CHE
ANDRÀ TUTTO BENE.



ME LO PROMETTI?



TE LO PROMETTO!



HA UN RIGETTO
CRONICO!

D. F. SASSI
CHIEF OF DEPARTMENT
SUBS. DIV.
[Small photo of the man]





Facciamo una riflessione



L'aderenza alla terapia è un processo di fondamentale importanza per garantire la sopravvivenza e la corretta funzionalità dell'organo che ti è stato trapiantato; per questo, non rispettarla può portare a gravi conseguenze per la tua salute, e soprattutto, al rigetto dell'organo!

Inoltre, ricordati che adottare un comportamento irresponsabile come quello del signor Orson, oltre a danneggiare seriamente la tua salute, **vanifica il lavoro di tante persone** che si sono adoperate affinché tu potessi ricevere l'organo che ti è stato trapiantato.

La mancata aderenza alla terapia è un problema che si ripercuote sull'intero servizio sanitario nazionale e sulla società in cui viviamo che si trovano, oltretutto, ad affrontare costi complessivi di gran lunga superiori.



Pensa che secondo recenti studi, **solo in Europa, ogni anno, la non aderenza alla terapia ha un impatto economico complessivo di 1.25 miliardi di euro.** Tra gli altri, ad aumentare sono i costi dell'assistenza sanitaria totale, i costi delle prestazioni ospedaliere ed ambulatoriali, ed i costi del pronto soccorso.

Ma quali sono le cause?

L'incremento dei costi sostenuti dal sistema sanitario è legato principalmente all'aggravamento delle condizioni di salute a cui vanno incontro i pazienti in seguito ad una scarsa o mancata aderenza alla terapia.

Inoltre, la mancata aderenza alla terapia ha un impatto negativo sulla qualità di vita dei pazienti e sulla loro produttività. Ciò comporta dei costi che ricadono inevitabilmente su tutta la società.

Diventa quindi evidente come la **corretta aderenza alle terapie da parte dei pazienti costituisca un fattore chiave per la futura sostenibilità economica dei sistemi sanitari e, più in generale, per un risparmio economico da parte di tutta la società.**



ORA TOCCA A TE!



Oltre ai tuoi cari
ed al tuo medico curante....



**Non sei solo
nell'affrontare il tuo
percorso di aderenza
alla terapia!**

Accoglieranno
e daranno risposta a bisogni,
domande, paure e dubbi,
tue e dei tuoi familiari,
dando origine anche a progetti
di sostegno
dei caregiver.

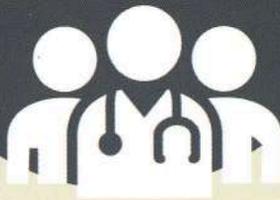




...esistono specifici
«Ambulatori di Psicoeducazione»
a cui puoi fare riferimento.

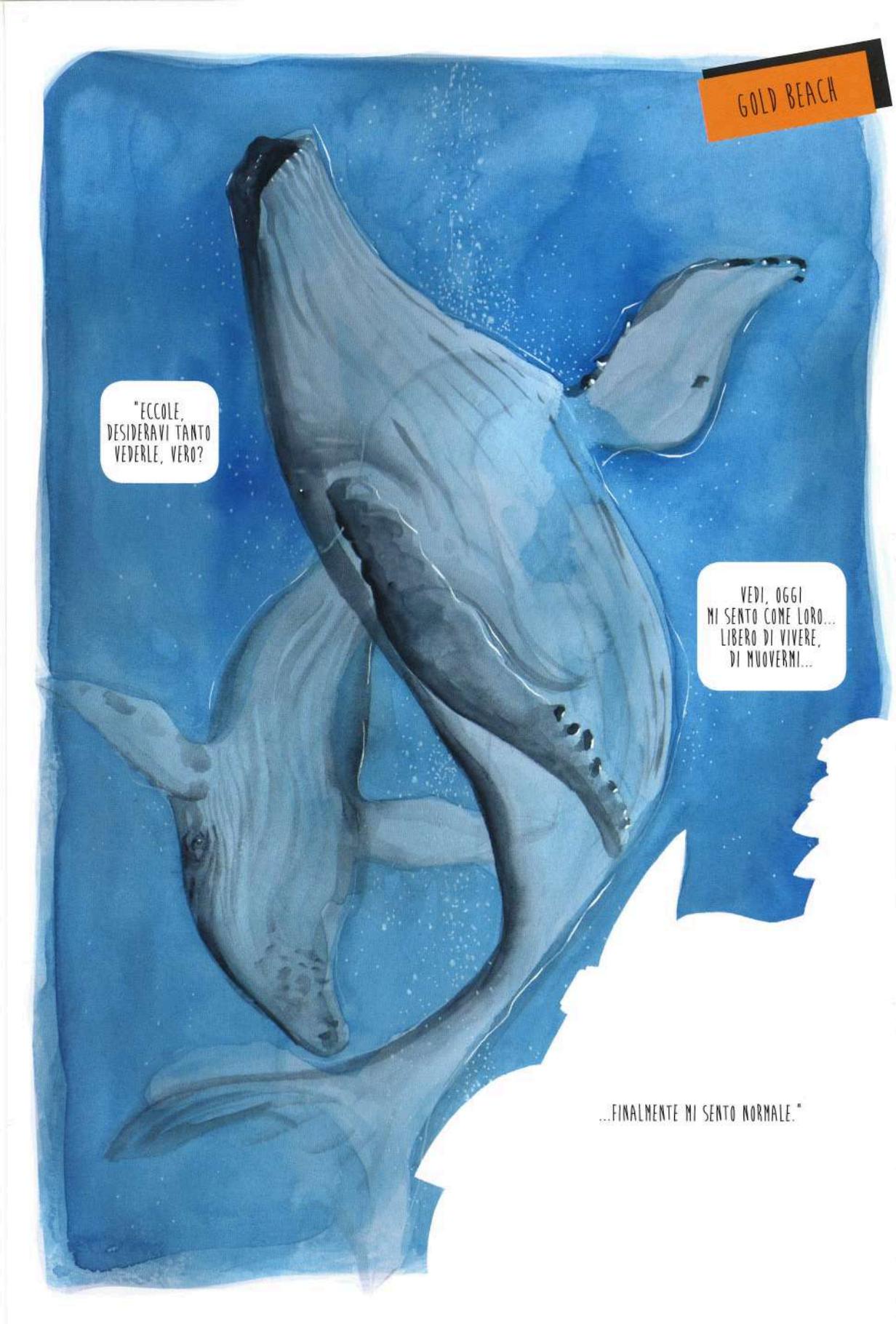


Luoghi in cui potrai trovare
diverse figure professionali,
tra cui medici e psicologi,
pronti a darti tutto il supporto
di cui hai bisogno per aderire
al meglio alla terapia.



Le figure professionali
che lavorano all'interno
di questi ambulatori
saranno anche in contatto
con la tua famiglia
ed il tuo medico curante.





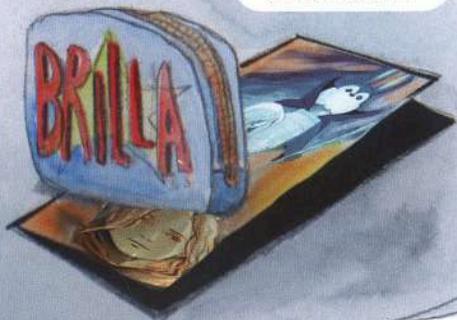
GOLD BEACH

"ECCOLE,
DESIDERAVI TANTO
VEDERLE, VERO?"

VEDI, OGGI
MI SENTO COME LORO...
LIBERO DI VIVERE,
DI MUOVERMI...

...FINALMENTE MI SENTO NORMALE."

"QUI CI STA
L'INDISPENSABILE..."



MONTEREY

...IL RESTO È UN DI PIÙ."



"ANO
LE MIE MONTAGNE...
MA NON SO COME
RINGRAZIARTI
PER AVERMI FATTO
EMOZIONARE ANCORA."



CONTINUA...

≈ LA BAMBINA ≈

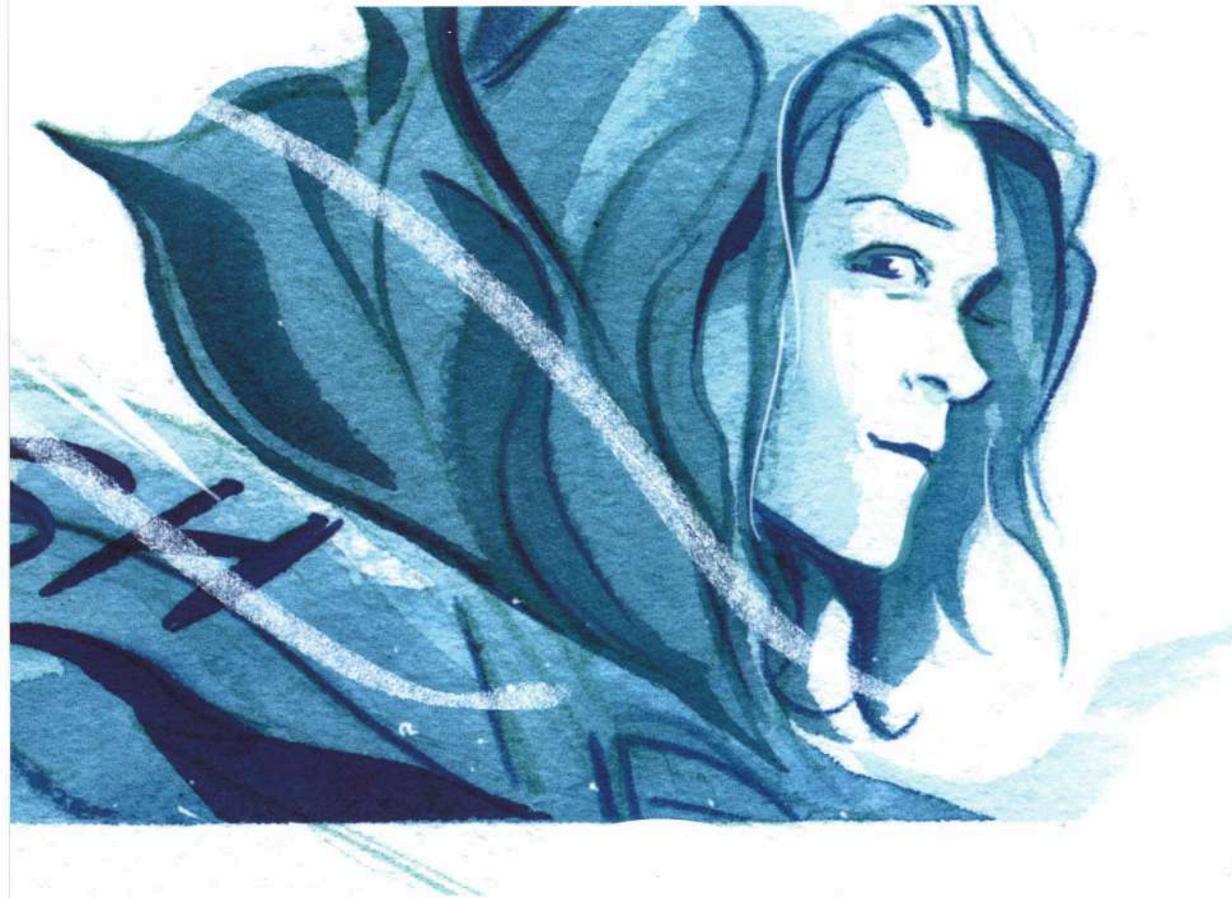
perché lo devo 

a chi si è preso cura di me

WOOO



capitolo 2



Sceneggiatura e disegni
Alberto Locatelli







FINORA NON
ABBIAMO
ANCORA AVUTO
IL VIA LIBERA,
MI SPIACE.

SIGNORA LUCIA, DEVO
ESSERE ONESTO CON LEI.
ABBIAMO POCO TEMPO.

NO...



ANNA HA URGENTE BISOGNO
DI UN TRAPIANTO DI FEGATO. SE NON
TROVIAMO AL PIÙ PRESTO UN DONATORE,
SUA FIGLIA HA POCHE SPERANZE.



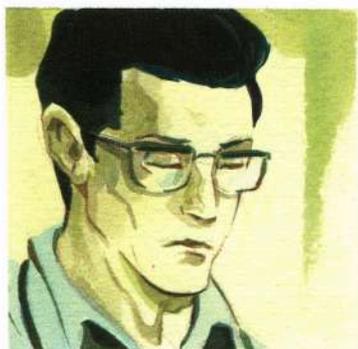
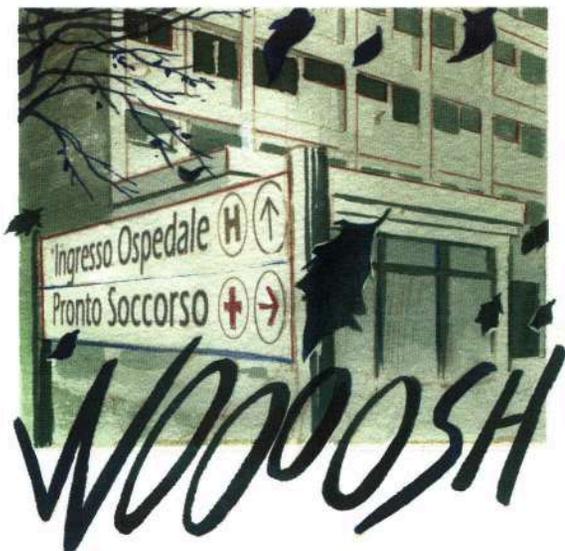
IO NON POSSO RESTARE
QUI SENZA FAR NULLA.
LA PREGO, MI DICA COSA
POSSO FARE. IO... NON...



LUCIA, DEVE
ESSERE FORTE...



...LA PICCOLA ANNA STA
COMBATTENDO, E HA
BISOGNO CHE LEI RESTI AL
SUO FIANCO.



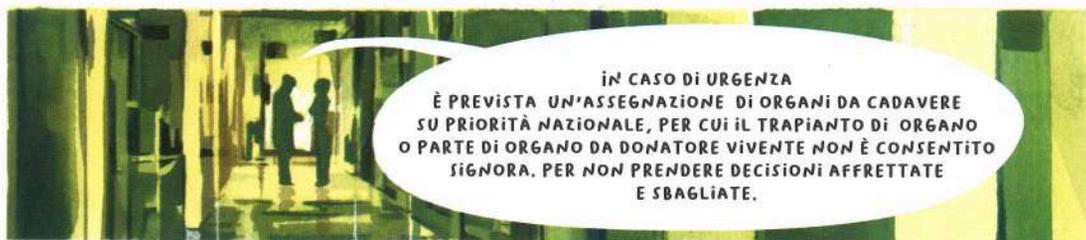
SLASH

The word "SLASH" is written in a stylized, blue, blocky font with a white outline, set against a dark blue background.





ANF! ANF!



**IN CASO DI URGENZA
È PREVISTA UN'ASSEGNAZIONE DI ORGANI DA CADAVERE
SU PRIORITÀ NAZIONALE, PER CUI IL TRAPIANTO DI ORGANO
O PARTE DI ORGANO DA DONATORE VIVENTE NON È CONSENTITO
SIGNORA. PER NON PRENDERE DECISIONI AFFRETTATE
E SBAGLIATE.**



**SENTA,
NON MI IMPORTA NULLA
DI QUELLO CHE STABILISCE
LA LEGGE. SE ANNA HA
BISOGNO DI UN FEGATO,
L'AVETE APPENA TROVATO.
PRENDETELO!**



**SIGNORA,
CI SPIACE VERAMENTE,
MA NON POSSIAMO.
ABBIAMO LE MANI
LEGATE.**



**STIAMO PARLANDO
DI MIA FIGLIA. È SOLO
UNA BAMBINA.**



QUELLO CHE LE STA
SUCCEDENDO... LE
SEMBRA GIUSTO?

È GIUSTO PER LA SUA
SALVAGUARDIA E
PER NON PRENDERE
DECISIONI COERCITIVE
SPINTI DALL'URGENZA
DEL CASO. MA LA RETE
TRAPIANTI CI TROVERÀ
PRESTO IL DONATORE
ADATTO, VEDRÀ!



CORAGGIO, ANNA.
DEVI TENERE DURO.



QUEL
CAVALIERE STA
COMBATTENDO
PER TE.

LE COSE STANNO
CAMBIANDO. PRESTO
POTREMO USCIRE DA
QUI, DEVI SOLO TENER
DURO UN ALTRO PO'.



SIGNORA
LUCIA...



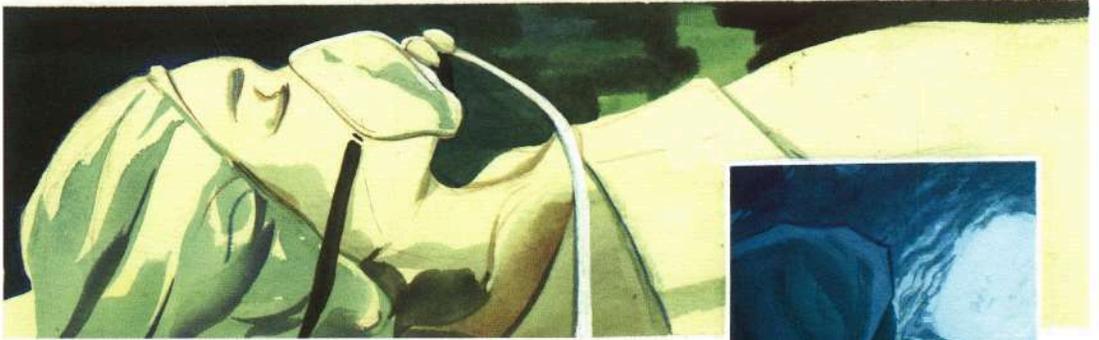
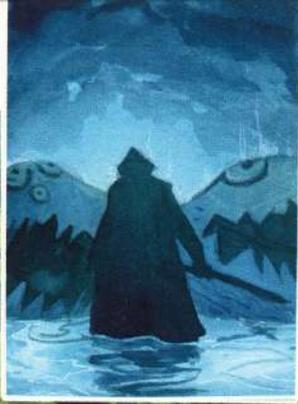
SIGNORA
LUCIA? CI SONO
NOVITÀ...



...ABBIAMO
TROVATO UN
DONATORE.
È ANCORA
PRESTO PER
GIOIRE, PERÒ
ABBIAMO UNA
SPERANZA...



...IL TRAPIANTO
SI PUÒ FARE.





WOOOSH



FINE.

Facciamo una riflessione



Avere accanto la mamma durante il lungo periodo trascorso in attesa del trapianto è stato di vitale importanza per la piccola Anna. La mamma ha rappresentato per lei un vero e proprio guerriero, capace di proteggerla e sostenerla come nessun altro in questo difficile percorso a lieto fine.

Il ruolo del **caregiver** non è **fondamentale** solo per i pazienti più piccoli come Anna, ma **per chiunque si trovi ad affrontare una condizione patologica**.

Si tratta di familiari o amici che si prendono cura della persona attivamente, e soprattutto con amore, durante tutto il percorso della malattia.

E tu hai fatto caso a quanti sono gli aspetti della quotidianità in cui stai ricevendo un aiuto prezioso dalle persone a te più vicine?

Eh si, sono davvero tanti, e uno più importante dell'altro! I tuoi cari ti aiutano ad espletare le formalità burocratiche, ti accompagnano alle visite mediche, ti consigliano nel prendere le varie decisioni, ti



incoraggiano nei momenti più difficili... ma soprattutto, hanno un **ruolo importante nel supportare la tua corretta aderenza alla terapia!**

Insomma, da loro puoi ricevere sia un aiuto negli aspetti più pratici e concreti che ti trovi ad affrontare, ma anche un notevole conforto emotivo nella gestione quotidiana della malattia.

Così come ha fatto Anna, **non avere timore di appoggiarti alle persone a te più vicine. Il loro amore e la loro attenzione sono importanti tanto quanto le medicine che stai prendendo!** Ti daranno forza anche nei momenti più complicati e.....

...ti aiuteranno ad affrontare al meglio il tuo percorso di aderenza terapeutica.



ORA TOCCA A TE!



**Condividi con loro
il tuo piano terapeutico**
in modo dettagliato.

Discuterne,
aiuterà a far emergere
eventuali dubbi
o domande

circa la terapia che devi seguire,
che poi potrete chiarire insieme
al medico curante!



**Come possono aiutarti
a rispettare l'aderenza
alla terapia le persone
a te più vicine?**



**Invitali a condividere con te
uno stile di vita più sano!**

Se ti accompagneranno
nel mantenere un'alimentazione
più sana ed equilibrata e a fare
qualche passeggiata, ne trarranno
di sicuro giovamento anche loro,
e per te sarà tutto più
facile e divertente!





**Studiate insieme
il modo migliore
per aiutarti a ricordare sempre
orari e modalità con cui devi
prendere i vari medicinali!**

Anche piccoli accorgimenti, come
puntare una sveglia o utilizzare
apposite app per
smartphone
o tablet, possono
fare la differenza!



Fatti aiutare
a tenere in ordine le medicine
che devi prendere, preferibilmente
tutte nello stesso posto!

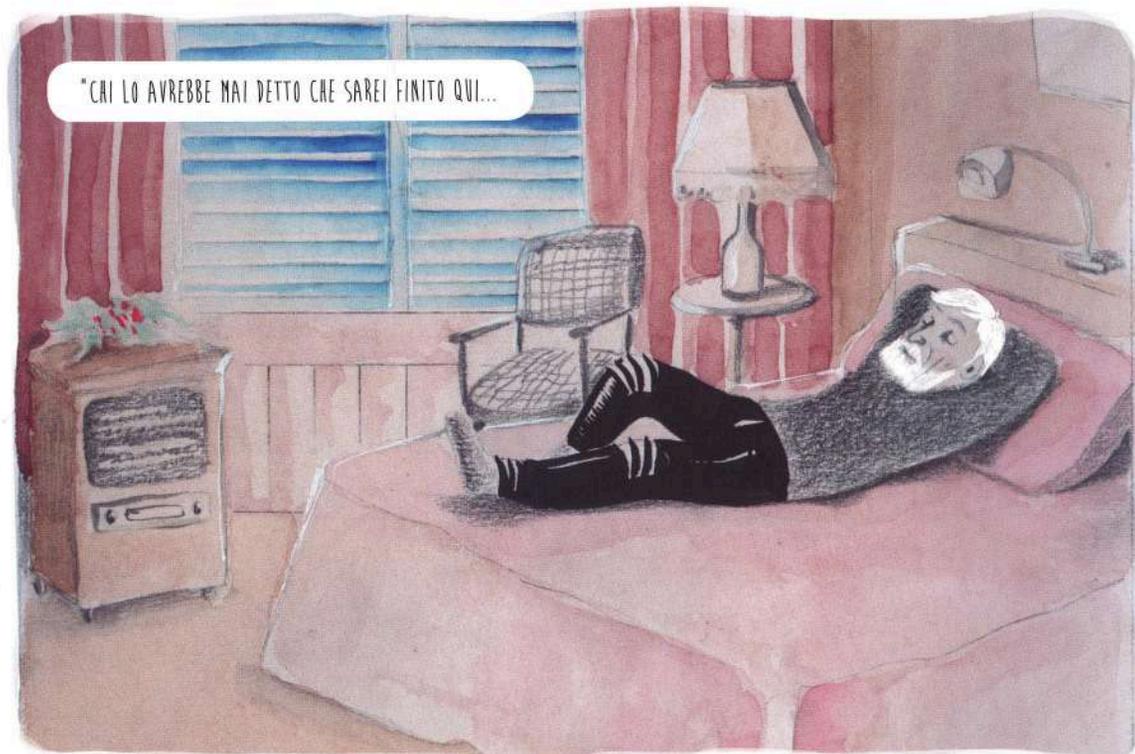


Prima di partire
per un viaggio,
**preparate insieme una borsa
con tutte le medicine**
che devi portare, in modo che bastino
per l'intero periodo
in cui sarai lontano da casa.





CONTINUA...



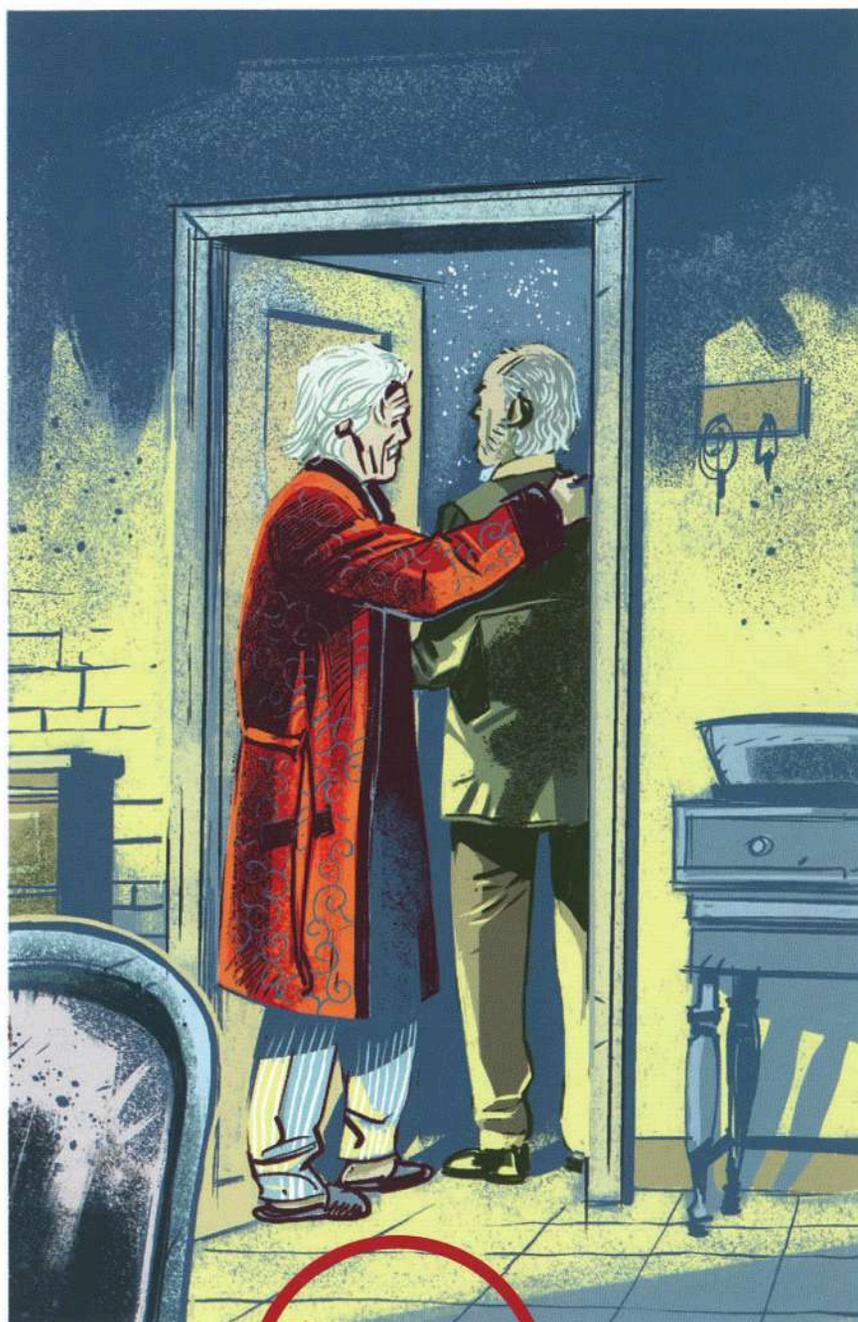
L'AMICO

**PERCHÉ
POSSO METTERE**

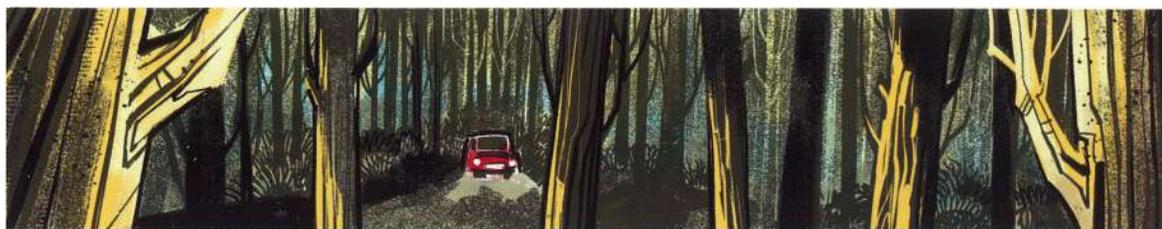


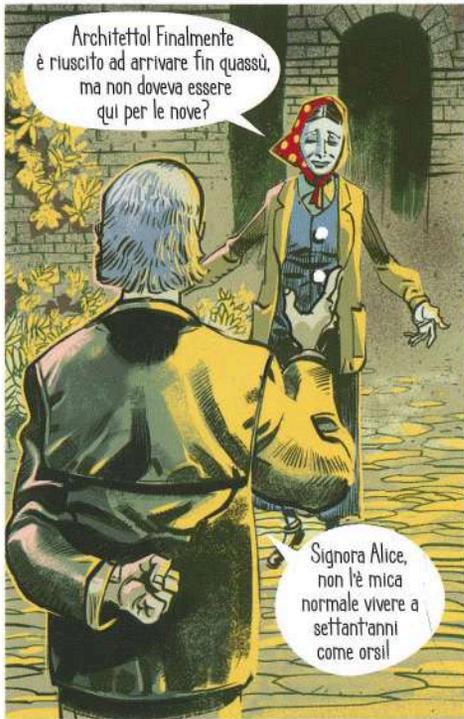
IN PERICOLO
LA MIA VITA

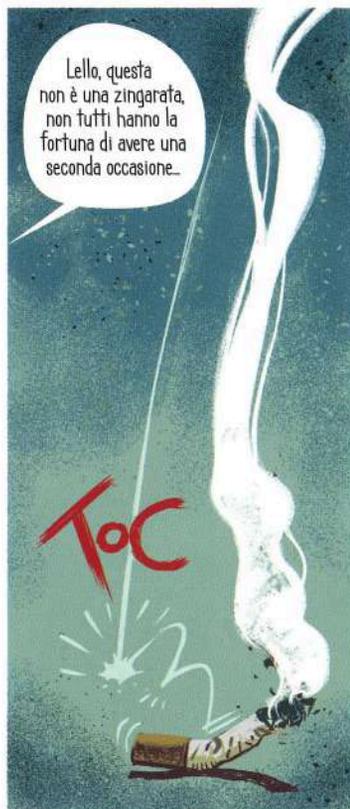
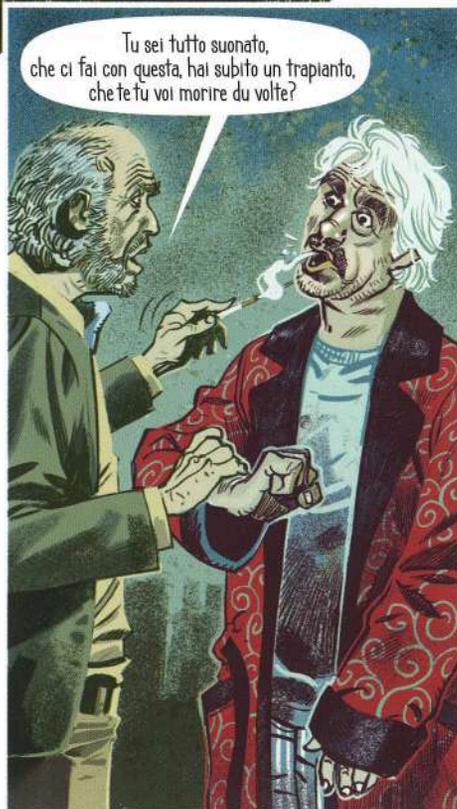
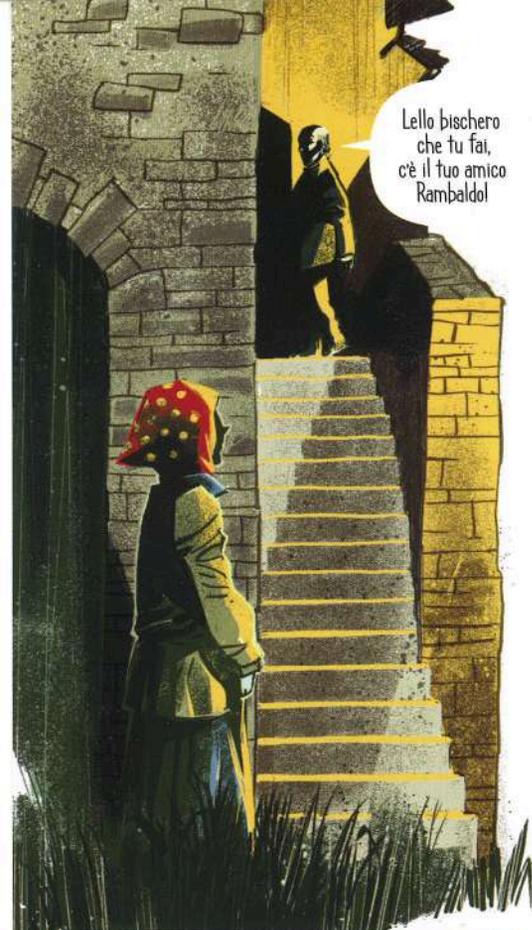
capitolo 3



Sceneggiatura e disegni
Fabiano Ambu









Oh Rambaldo, rilassati, nun fare il bacellone. Ti hanno trapiantato pure la risata. Sempre con questa faccia da mortol

Lello, è finito il tempo delle zingarate, non fare il bischero.



Sembri mi babbo, ma che tu hai fatto per diventare così...

Un trapiantol



Appunto, non stai meglio di prima? Tu non ridi mai, mi pari un beccamortol



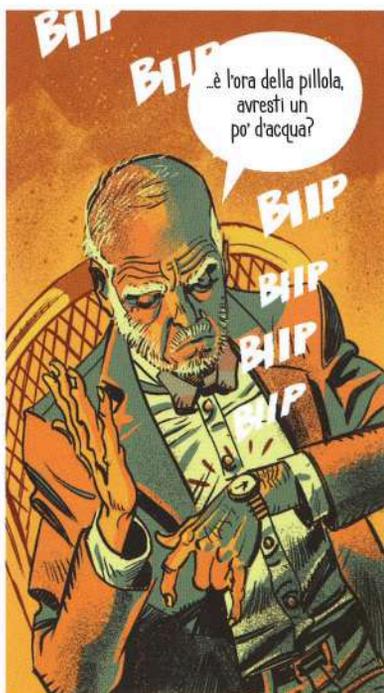
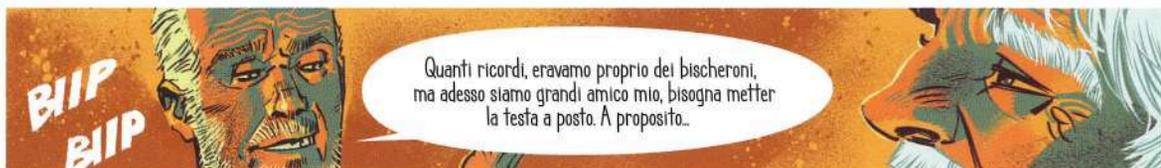
Ma non stiamo in piedi, andiamo fuori a prendere una boccata d'aria e a te ti ci vuole un po' di leggerezza. Come mi sei invecchiato male architetto.

Ma sì, che qua dentro c'è meno aria che nella tu zucca vuota, caro il mio contel!

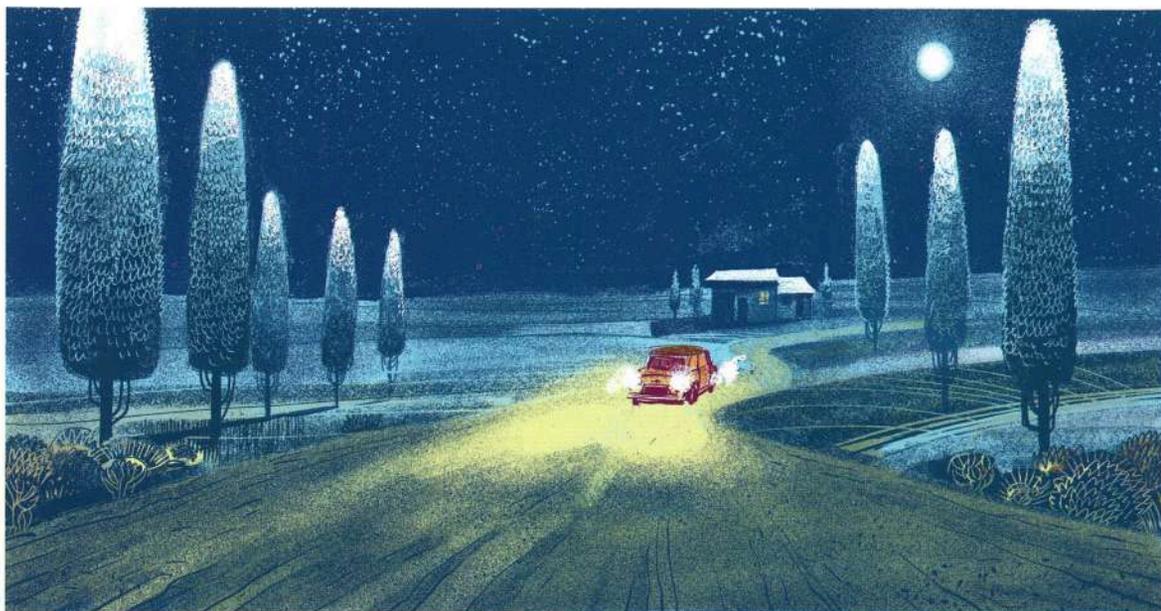


Oh Rambaldo, vedi ancora quella bella barista? Eh, vecchio cippa lippa.

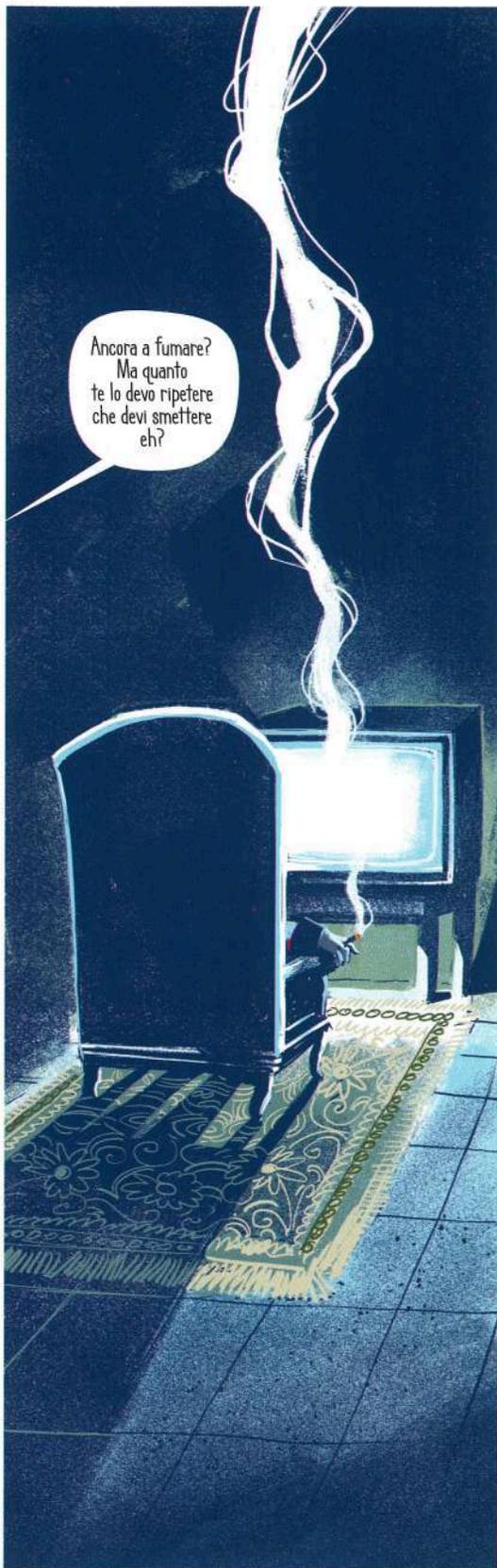
Lello, mi hanno fatto un trapianto di cuore mica di fava.

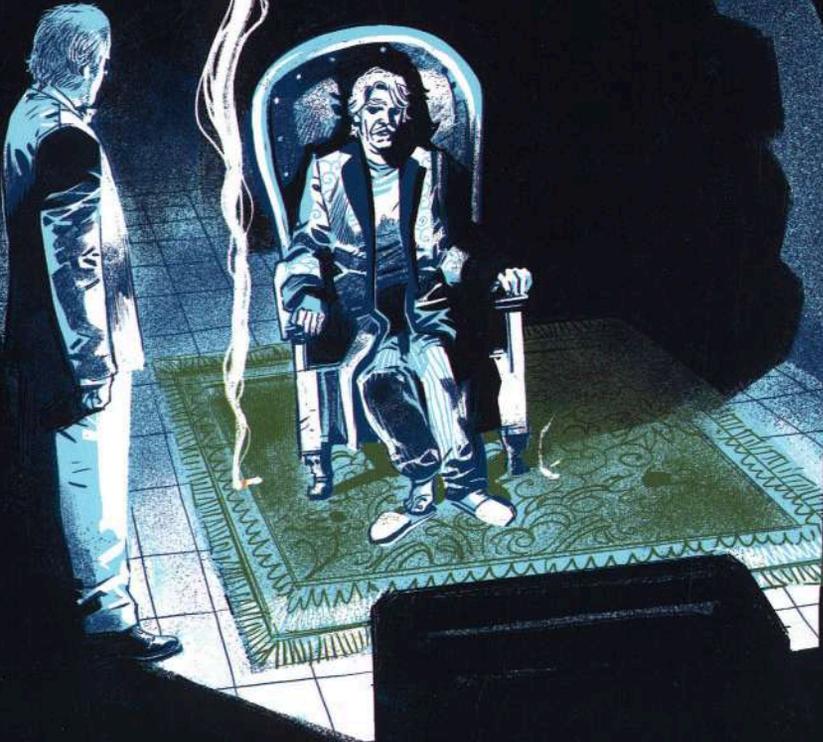










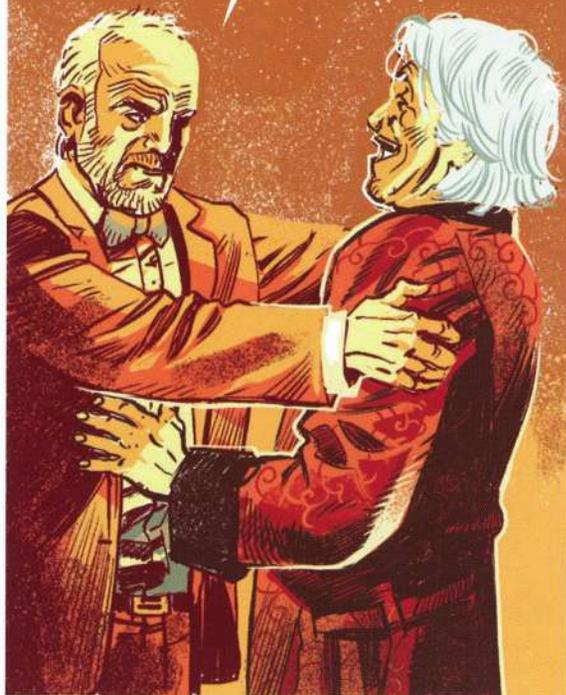


A
FINI
11/20
2015

FINE.

Facciamo una riflessione

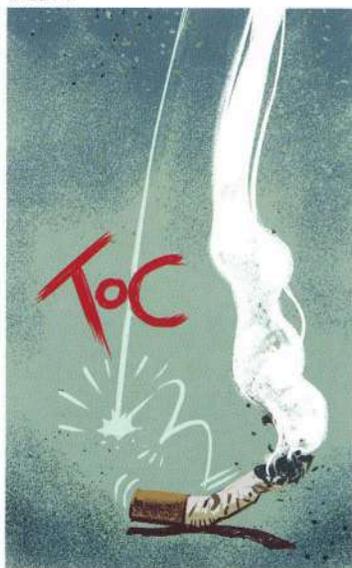
Per l'amicizia che ci lega, non fa finta di nulla, il tempo passa e non puoi fermarlo. Noi si vuole rimanere amici il più a lungo possibile, fallo per la tua moglie, per la tu figliola e i tuoi bei nipotini...Fallo per i tuoi amici...domani vai dal Sassaroli, smetti di fumare e rispetta gli orari per le cure!



Quella di Lello è la storia dal finale amaro di un paziente che, dopo aver subito un trapianto di cuore, non ha correttamente rispettato la terapia farmacologica indicata né tanto meno adottato uno stile di vita sano come gli era stato raccomandato dal medico curante.

Fino alla fine Lello ha continuato ad ignorare anche i consigli della moglie Alice e dell'amico Rambaldo, i quali più volte gli avevano rammentato che «non tutti hanno la fortuna di avere una seconda occasione nella vita».

**Non fare come Lello...
non sottovalutare mai
l'importanza
dell'aderenza terapeutica
e del corretto stile di vita!**





Purtroppo storie come questa non sono così fuori dal comune. Infatti, forse non sai che **ogni anno in Europa si contano quasi 200.000 decessi proprio a causa della scarsa aderenza alla terapia.**

Alla luce di questi numeri appare evidente **la necessità di migliorare il livello di aderenza al trattamento e di incentivare il mantenimento di un corretto stile di vita tra i pazienti.**

Ma in che modo è possibile raggiungere questo obiettivo?

Uno degli strumenti più importanti oggi a disposizione è rappresentato dai **programmi educazionali incentrati proprio sui pazienti come te.** Questi programmi hanno inizio nella fase di valutazione del trapianto e proseguono sia durante il periodo di inserimento in lista d'attesa che dopo l'operazione. **Il loro scopo è far sì che il paziente abbia la possibilità di acquisire e mantenere la capacità e le competenze per convivere nel miglior modo possibile con la sua malattia.**

L'educazione terapeutica si realizza prima di tutto instaurando una efficace e duratura relazione di fiducia tra i pazienti, i loro cari e le figure professionali coinvolte nel processo educativo come psicologi, educatori e medici specialisti. Inoltre, sono previste attività di sensibilizzazione e informazione, ma anche di apprendimento dell'autogestione e di sostegno psicologico.

Abbi fiducia nei medici e nella terapia che stai seguendo!

Infine, ricorda che potrai ricevere un sostegno prezioso anche dalla tua associazione di riferimento, ogni volta che ne avrai bisogno! Non esitare a rivolgerti a loro per qualunque dubbio...o anche solo per parlare un po'!

Raccontarsi fa bene!



ORA TOCCA A TE!



Il medico è tuo alleato
nell'aderenza alla terapia!



Educazione

Il medico proporrà
specifici progetti educativi pensati
per te e la tua famiglia, che hanno
lo scopo di aumentare
la **consapevolezza dell'importanza**
all'aderenza terapeutica.





Comunicazione

Una buona comunicazione fra te ed il tuo medico è fondamentale **per instaurare la giusta relazione di fiducia** ma soprattutto **per comprendere e seguire al meglio il regime terapeutico** che ti è stato prescritto.



Tempo

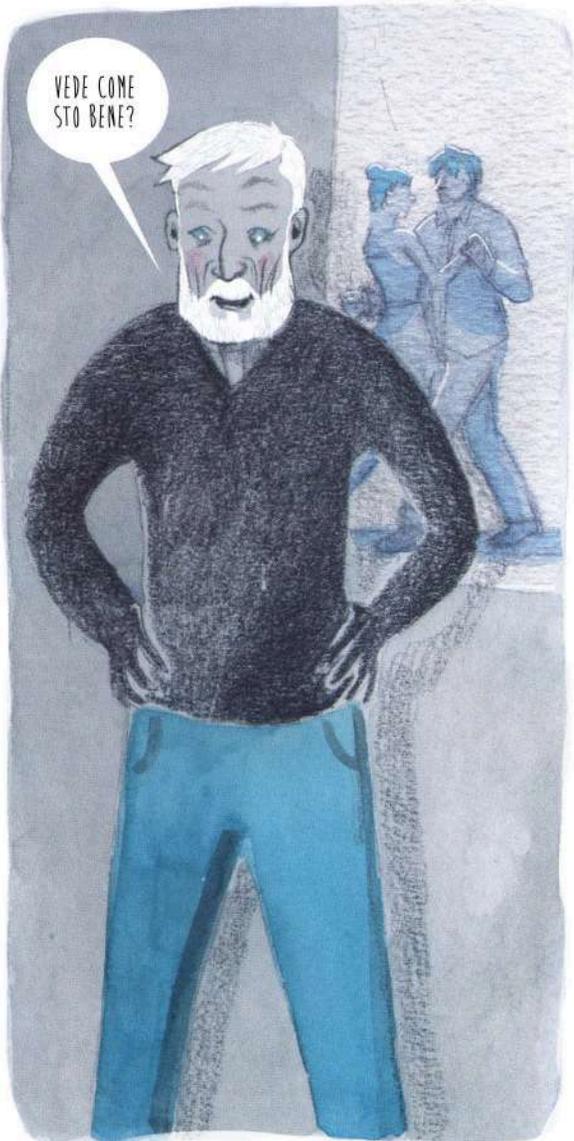
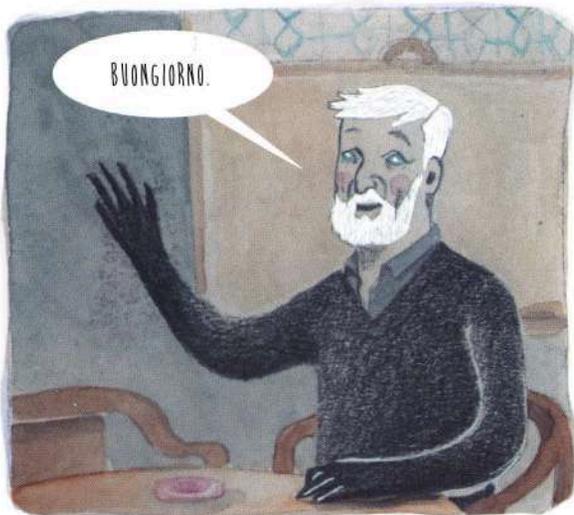
Non saltare mai le visite programmate! Approfitta del tempo che hai a disposizione con il tuo medico per porgli tutti i dubbi, le domande e le perplessità che hai, senza timore! **Il medico saprà ascoltarti con attenzione e darti tutte le risposte di cui hai bisogno.**

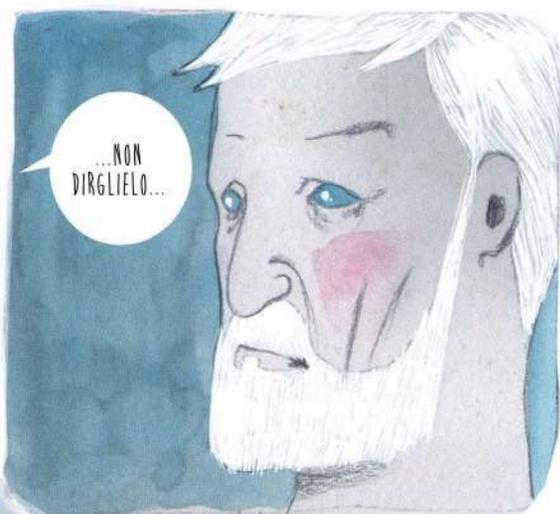


Schema di trattamento



Il medico penserà per te **lo schema di trattamento più adatto.** Saprà anche darti consigli pratici, come ad esempio l'uso di contenitori a scomparti, utili per **riporre i farmaci, suddividendoli in base agli orari e ai giorni in cui devi prenderli.**





...LUI AVEVA UN SOGNO."

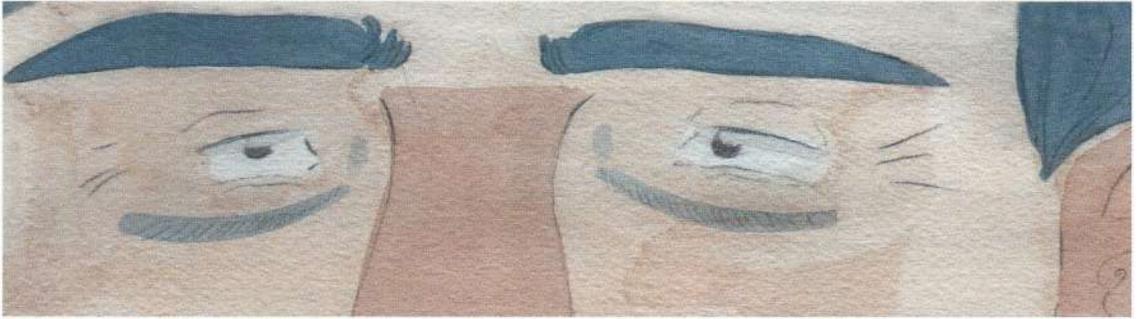
CONTINUA...

**IL
DONO**
≈ È VITA: ≈
storia
di due
FRATELLI



perché aderire è anche

capitolo 4



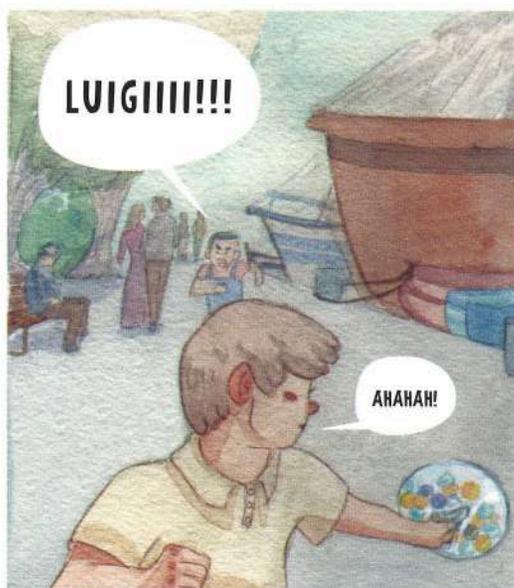
un atto d'amore 



Sceneggiatura e disegni
Nicole Marradi

BARI, 8 SETTEMBRE 1975







"AH, RICCARDO..."



...COME PUOI VIVERE A QUESTI RITMI...

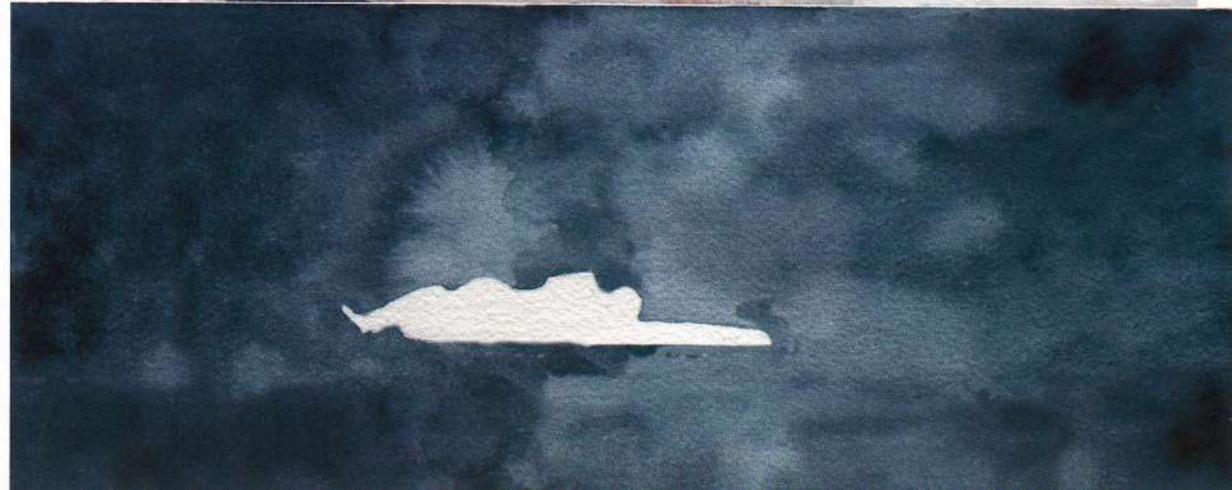


...SAPENDO CHE HAI UN RENE POLICISTICO?...



...IO NON MI CAPACITO DELLA TUA INCOSCENZA."







COM'È CHE HAI VOLUTO ORGANIZZARE 'STO PRANZO MÒ?

TRANQUILLO. C'È UN AMICO MIO CHE CI ASPETTA ALL'OSTERIA SOLITA. FACCIAMO DUE CHIACCHIERE CON LUI E POI TI LASCIO CHE DEVO TORNARE ALL'OSPEDALE.



NICOLA! SCUSACI IL RITARDO! È MOLTO CHE ASPETTI?

FIGURATI! SONO APPENA ARRIVATO!



ALLORA, COME VANNO LE COSE IN NEFROLOGIA?



BLA-BLA-BLA...

BLA-BLA-BLA...



SGURZ.



PER ME VA BENE 'NA PASTA AL POMODORO, GRAZIE.



BLA-BLA-BLA...

BLA-BLA-BLA...



YAAAHN, MÒ SI
CHE SÒ PIENO.



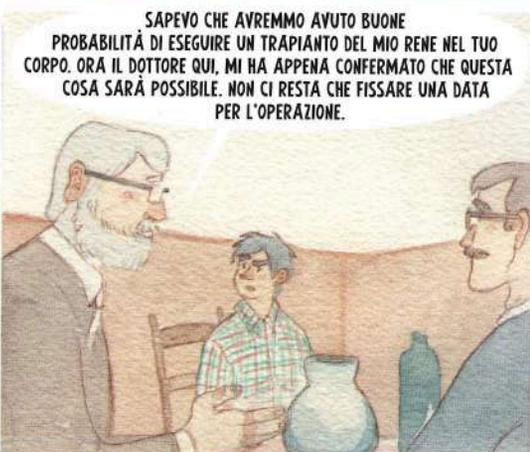
ALLORA,
RICCARDO...

...CI
OPERIAMO.

Dì!



MA CHE DICI?!



SAPEVO CHE AVREMMO AVUTO BUONE
PROBABILITÀ DI ESEGUIRE UN TRAPIANTO DEL MIO RENE NEL TUO
CORPO. ORA IL DOTTORE QUI, MI HA APPENA CONFERMATO CHE QUESTA
COSA SARÀ POSSIBILE. NON CI RESTA CHE FISSARE UNA DATA
PER L'OPERAZIONE.



MA CHE,
STAI FUORI?!
MÒ DOVREI FARMÌ
APRIRE IN DUE?

QUANTE STORIE!
GUARDA, SARÀ UNA
BELLA DORMITÀ. NIENTE DI
COMPLICATO, CREDIMI!



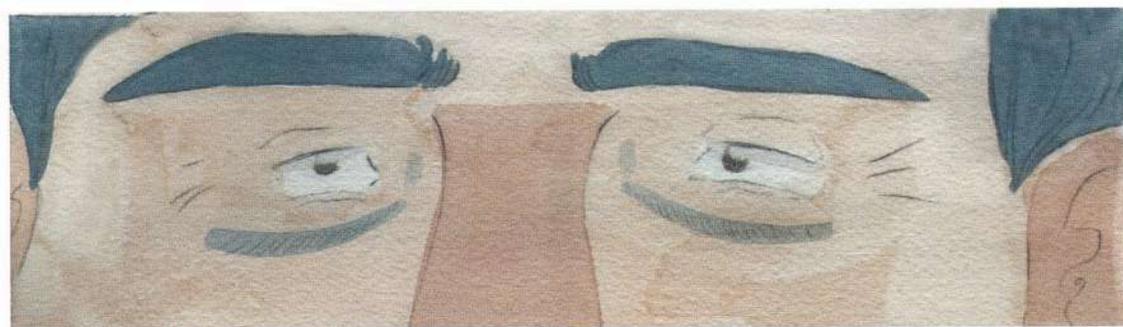
ORA CI FARANNO
PRIMA L'ANESTESIA.

CERTO CHE QUA C'HAN
TUTTI I TUOI RITMI DI
VITA...
SÒ COSÌ LENTI...



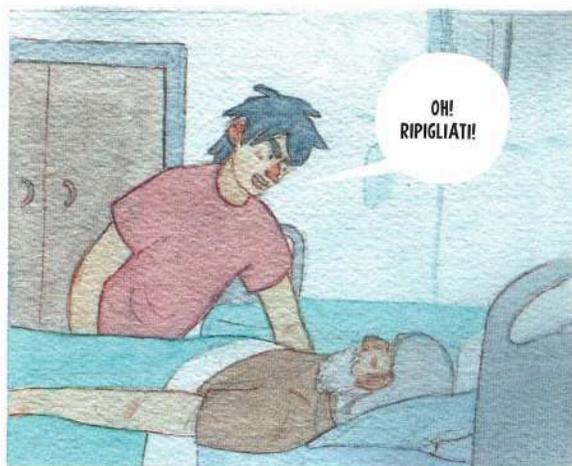
DÙ ORE PER
CONFICCARCI UN
AGO IN CORPO!

SEMPRE A
LAMENTARTI TU!
RILASSATI!





GIGINO! CI SEI?!



OH!
RIPIGLIATI!



LUIGI!!!



WE!!!



MA TU SI
TRMON!!!

AHAHAH! TI
STA BENE!!!



BAH,
POTEVI PIGLIÀ MIGH
PUCOUL!

MA SE TI HO
FATTO PRENDERE UN COLPO!
COMUNQUE, COME TI SENTI?

* "MA SEI SCEMO!!!" - IN DIALETTO BARESE.

* "POTEVI PRENDERMI IN GIRO MEGLIO!" - IN DIALETTO BARESE.



"CREDO CHE RICCARDO
ABBIA CAPITO
ORMAI..."



...SU QUEL PALCO
STA ANDANDO IN SCENA
LA SUA RINASCITA."

FINE.

SANTA BARBARA

SEI
CONTENTO
CHRISTIAN?

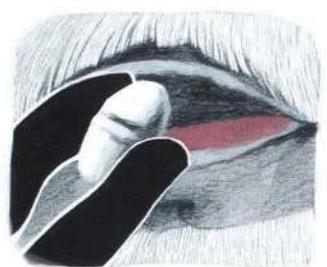


"NONOSTANTE LA MIA
VENERANDA ETÀ,
SONO RIUSCITO
A PORTARTI FIN QUI."

"HO REALIZZATO IL TUO SOGNO,
ADESSO È IL NOSTRO."



"È IL MOMENTO."



"E ORA..."

WROOOOOM!

...ULTIMA TAPPA
SAN DIEGO."

FINE.

Facciamo una riflessione



La bellissima storia di questi due fratelli ci fa riflettere, tra le altre cose, anche su quanta importanza abbia **l'aderenza terapeutica ai fini della nostra qualità di vita.**

Il termine «qualità di vita» racchiude in sé molti significati diversi che spaziano dalla capacità di affrontare positivamente la vita, alla possibilità di svolgere le nostre attività quotidiane e di gestire serenamente i nostri legami affettivi.

Anche Riccardo dopo l'operazione dovrà aderire correttamente alla terapia se vorrà continuare a coltivare la sue amate passioni, come quella di ballare il tango!



Prendi esempio dal comportamento di Riccardo!

Aderire alla terapia significa essere responsabili ed impegnarsi in prima persona per la buona riuscita del trapianto!

Ma per Riccardo aderire alla terapia ha anche un valore aggiunto: aderire alla terapia rappresenta il modo migliore che ha per ringraziare il fratello Luigi e per prendersi cura del dono da lui ricevuto!

Ricorda: aderire alla terapia non è altro che un atto d'amore che compiamo verso noi stessi e verso le persone che ci circondano e che ci vogliono bene!



ORA TOCCA A TE!



aderisco
perché...

perché...
rispetto il lavoro dei medici
e dei professionisti
che mi stanno seguendo!

perché...
tengo ai miei cari
ed alla loro serenità!

perché...
voglio vivere al meglio
la mia quotidianità,
nonostante la malattia!

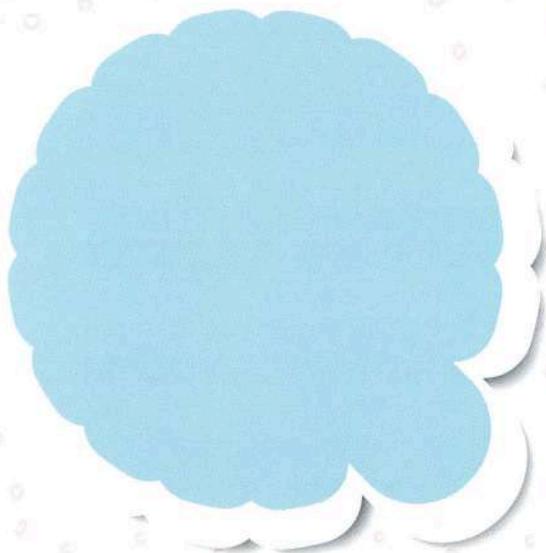
perché...
ho ancora tanti sogni nel cassetto
da realizzare.



aderisco
perché



perché...



Ora continua tu a riempire
questo schema...
e una volta che sarà
terminato, tienilo con te...
Ti aiuterà sempre a ricordare
tutti i buoni motivi
per cui vale la pena aderire
correttamente alla terapia!



APPUNTI



A series of 13 horizontal light blue lines for writing notes.





ADERISCO.

Lo faccio perché Aderire, giorno dopo giorno, mi permette di continuare a godere della quotidianità.

ADERISCO PERCHÉ...

Amo conoscere nuove culture attraverso i sapori locali.

Perché viaggiare è la mia passione.

Aderire significa mantenere immutata la vita.

Amo l'arte, emozionarmi davanti ad uno spettacolo naturale, sentire il vento sulla pelle mentre corro verso il traguardo.

Aderisco perché posso continuare ad essere me stesso.

Mi è stata data una possibilità, e sprecarla sarebbe rinunciare alla Vita.

Il trapianto mi ha riportato alla luce, ma adesso la responsabilità è mia.

E siccome la vita si conquista lottando, lotterò.

E aderirò.

Perché aderire alla terapia è un'arma imprescindibile per lottare.

Perché amo
LA VITA.